



Regione Lombardia

DECRETO N. 16827

Del 21/11/2019

Identificativo Atto n. 607

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012-POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 – ASSE 1 - AZIONE I.1.B.1.3 - BANDO "AI2 - AREE INTERNE INNOVAZIONE - CALL PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTO STRATEGICO DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA INTERNA ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E AMMISSIONE A CONTRIBUTO DEL PRIMO PROGETTO

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA "INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE"

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. XI/1102 del 19 dicembre 2018, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012 POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 - AZIONE I.1.B.1.3: approvazione degli elementi essenziali del bando "AI2 - Aree Interne Innovazione - Call per la selezione di un Progetto Strategico di Ricerca, Sviluppo e Innovazione in attuazione della Strategia d'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario";
- il DDUO n. 19475 del 21 dicembre 2018 di approvazione della Misura "AI2 - Aree Interne Innovazione - Call per la selezione di un Progetto Strategico di Ricerca, Sviluppo e Innovazione in attuazione della Strategia d'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario" (di seguito "Call AI2"), in attuazione della DGR n. XI/1102 del 19 dicembre 2018;
- il DDUO n. 5404 del 15/04/2019 di approvazione delle linee guida di attuazione e rendicontazione delle spese del bando AI2- Aree interne innovazione- Call per la selezione di un progetto strategico di ricerca, sviluppo e innovazione in attuazione della strategia d'area interna alto lago di Como e valli del Lario, che ricomprendono anche le linee guida per le variazioni di partenariato;
- il decreto del Direttore Generale n. 11088 del 26/07/2019, con cui è stato costituito il Nucleo Tecnico di Valutazione della "Call AI2", per la valutazione per la valutazione delle domande presentate e per l'esame di variazioni di progetto e di partenariato, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 di Regione Lombardia approvato con DGR n. XI/1222 del 4/2/2019;

RICORDATO che l'iniziativa "AI2 - Aree Interne Innovazione - Call per la selezione di un progetto strategico di ricerca, sviluppo e innovazione in attuazione della strategia d'area interna Alto Lago di Como e Valli del Lario" dà attuazione alla Convenzione approvata con DGR 7883 del 26 febbraio 2018 e sottoscritta da Regione Lombardia e dal Comune di Taceno, in qualità di Capofila del partenariato dell'area interna "Alto Lago di Como e valli del Lario", in data 28 febbraio 2018 e agli interventi in essa previsti, in particolare alla scheda operazione attuativa della Strategia stessa denominata "5.4 Bando per il sostegno alle aggregazioni tra imprese e enti di ricerca per processi di ricerca e sviluppo";

CONSIDERATO che:

- la suddetta Call, attivata in regime d'aiuto SA.53075 (comunicato attraverso il sistema di notifica elettronica e validato e registrato da parte della RPUE e della



Regione Lombardia

Commissione Europea prima dell'apertura della Call) è attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e di stabilire che l'agevolazione sarà concessa ai sensi degli artt. da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 25) c. 2 lett. b) e c), c. 3, c. 5 lett. b) e c) e c. 6 b) e i) secondo trattino;

- le agevolazioni previste dalla presente misura sono cumulabili con tutte le agevolazioni e i contributi pubblici che non rientrano tra gli aiuti di Stato ai sensi della disciplina comunitaria;
- non è pregiudicata la possibilità di concedere aiuti alle imprese in applicazione di altri regimi esentati o autorizzati, o in regime "de minimis" di cui al regolamento (CE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013 L352, nel rispetto delle regole sul cumulo di cui all'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- in attuazione dell'art. 65 comma 11 del REG UE 1303/2013 la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE;
- la concessione del contributo non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;

ATTESO che la "Call AI2" prevede, al fine dell'ammissibilità alla concessione del contributo:

- una valutazione formale e tecnica dei progetti ad opera del nucleo di valutazione;
- il possesso da parte dei partenariati e delle domande presentate dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla "Call AI2";
- l'ottenimento di un punteggio minimo pari a 70 punti su 100 al netto del punteggio di premialità;

PRECISATO che:

- in base al paragrafo C.2 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse" "L'iter per l'assegnazione del contributo prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs.vo 123/1998) e la suddetta Call prevede la selezione e finanziamento di un unico progetto, pertanto solo il primo progetto in graduatoria che raggiunge la soglia minima sarà ammesso a contributo;



Regione Lombardia

- in base al paragrafo C.3 "istruttoria" della suddetta Call l'iter per la concessione del contributo prevede una procedura di evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria (D. Lgs.vo 123/1998 art. 5/II) con una valutazione di ammissibilità formale e una valutazione di merito, che stabilisce la selezione e finanziamento di un unico progetto e che si conclude entro 180 giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione con l'approvazione della graduatoria dei progetti valutati, con l'indicazione del progetto ammesso a contributo, dei progetti ammessi e non finanziati e dei progetti non ammessi;

SPECIFICATO che la suddetta Call prevede la selezione e finanziamento di un unico progetto e che solo il primo progetto in graduatoria che raggiunge la soglia minima sarà ammesso a contributo;

RICORDATO altresì che le risorse stanziare con DGR n. n. XI/1102/2018 sulla Call di cui sopra ammontano a euro 1.500.000,00 (1,5 milioni/00) a valere su risorse POR FESR 2014 – 2020 sui seguenti capitoli:

- 10836 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE
- 10852 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE
- 10834 POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE
- 11060 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI
- 11061 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI
- 11008 POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI

CONSIDERATO che alle ore 15.00 del 15 maggio 2019 – e quindi entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande - sono state presentate e protocollate complessivamente 2 domande;

PRECISATO che i 2 progetti presentati, che coinvolgono 18 partner tra organismi di ricerca e imprese, prevedono un investimento complessivo di 6.480.216,77 euro e sono coerenti con l'Area di Specializzazione del Manifatturiero avanzato identificata nella "Strategia regionale di specializzazione intelligente - per la ricerca e l'innovazione" S3 (approvata con DGR n. 1051/2013, in ultimo aggiornata con DGR n. 7450/2017) e comportano investimenti (spese totali) ammissibili per un importo non inferiore ad euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00);

DATO ATTO che il Nucleo Tecnico di Valutazione si è riunito nelle giornate:

- del 10/09/2019 e 1/10/2019 per effettuare l'istruttoria formale delle domande pervenute ai sensi del paragrafo C.3.b "Verifica di ammissibilità delle domande" della Call e che a seguito dell'istruttoria formale sono state trasmesse, ai sensi del



Regione Lombardia

paragrafo "C.3.d Integrazione documentale del bando" ai 2 capifila dei partenariati dei due progetti richieste di chiarimento relativamente alla documentazione antimafia che è risultata incompleta;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 1/10/2019 ha valutato come ammissibili all'istruttoria di merito, salvo esiti antimafia e DURC, entrambi i progetti presentati;

ATTESO che:

- il suddetto Nucleo di Valutazione nella seduta del 21/10/2019 ha valutato nel merito i due progetti presentati (ID 1215766 e ID 1224528);
- in esito alle valutazioni di merito, conservate agli atti della Struttura, sono risultati ammissibili a contributo, salvo esiti antimafia e DURC, entrambi i progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 70 punti su 100 (allegato 1) di cui il primo progetto in graduatoria finanziabile con le risorse a disposizione e il secondo progetto ammissibile ma non finanziabile;

EVIDENZIATO che all'allegato 1 e all'allegato 2 parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sono riportati gli esiti delle valutazioni del Nucleo di Valutazione relativamente al progetto ammesso a contributo e finanziabile (Allegato 1) e al progetto ammesso ma non finanziabile (Allegato 2);

VERIFICATE E FATTE PROPRIE tutte le risultanze del Nucleo Tecnico di Valutazione (salvo verifiche antimafia e regolarità contributiva da verificare prima dell'adozione del decreto di concessione) ed in particolare il verbale approvato e la graduatoria dei progetti ammissibili che ha approvato nella seduta del 21 ottobre 2019, trasmessi il 31/10/2019 alle ore 15:36 dalla segreteria operativa del NdV ai componenti del NdV stesso e al Responsabile del Procedimento per l'adozione del provvedimento conseguente, come riportato nei due allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, di seguito riportati:

- Allegato 1) Graduatoria con elenco dei progetti ammissibili a contributo (finanziabile e non finanziabile) con indicazione dei punteggi;
- Allegato 2) Progetto ammissibile a contributo e finanziabile, con l'indicazione del contributo a fondo perduto concesso per soggetto del partenariato;
- Allegato 3) Progetto ammissibile a contributo ma non finanziabile per esaurimento delle risorse;

ATTESO che, il Responsabile del procedimento, prima dell'adozione del presente provvedimento, ha effettuato per i soggetti privati le verifiche contributive e antimafia (informativa per il partner ATV S.P.A. e comunicazione antimafia per gli altri partner privati consultando la banca dati della prefettura) relative al partenariato con esito positivo;



Regione Lombardia

RITENUTO pertanto che esistono i presupposti per:

- approvare:
 - l'Allegato 1) Graduatoria con elenco dei progetti ammissibili a contributo (finanziabile e non finanziabile) con indicazione dei punteggi;
 - l'Allegato 2) Progetto ammissibile a contributo e finanziabile, con l'indicazione del contributo a fondo perduto concesso per soggetto del partenariato;
 - Allegato 3) Progetto ammissibile a contributo ma non finanziabile;
- comunicare gli esiti della valutazione ai capifila dei due partenariati proponenti all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
- informare con la medesima comunicazione il capofila del partenariato proponente ammesso a contributo e rientrante tra quello finanziabile indicato nell'allegato 2 del presente provvedimento, della documentazione da produrre per accettare il contributo (in base al paragrafo C.4 - Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione della call che prevede che i soggetti beneficiari per il tramite del capofila del partenariato ammesso, entro 45 giorni solari dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul BURL devono comunicare l'accettazione dell'agevolazione tramite l'apposito modulo presente nel Sistema Informativo Bandi Online);

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il procedimento ed è redatto entro i termini previsti dal paragrafo "C.3 Istruttoria" della Call per la conclusione del procedimento che prevede che la fase di valutazione delle domande si conclude entro 180 (centottanta) giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla Call con l'approvazione del presente provvedimento, al netto di 10 giorni aggiuntivi resisi necessari per acquisire chiarimenti in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo C.3.d del bando;

VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;



Regione Lombardia

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che *"I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali"* e 3. *Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA – CAR»...*;
- all'art. 9 che prevede che:
 - *"Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso"* (comma 1);
 - *"Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis"* (comma 2);
 - *"con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano"* (comma 5);

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a verificare in sede di concessione le visure Aiuti e Deggendorf e a registrare il bando sopra citato e i beneficiari del progetto ai quali con il presente provvedimento è concesso il contributo, con i seguenti codici:

- Codice identificativo della Call AI2: CAR: 6786,
- Codice identificativo dell'aiuto COR così come indicato per ciascun soggetto beneficiario nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze, individuate con DGR n. XI/294 del 28 giugno 2018, DGR n. XI/479 del 02/08/2018, DGR n. XI/1315 del 25/2/2019, e dal D.D.U.O n. 19475 del 21/12/2018 che hanno indicato in capo alla struttura le attività di selezione e concessione della suddetta "Call";



Regione Lombardia

VISTA la L.R. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

ATTESTATO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

DECRETA

1. di approvare gli esiti della valutazione dei progetti presentati a valere sulla "Call AI2", di cui al decreto n. 19475/2018, come riportati negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto e precisamente:
 - Allegato 1) Graduatoria con elenco dei progetti ammessi a contributo (finanziato e non finanziato) con indicazione dei punteggi;
 - Allegato 2) Progetto ammesso a contributo e finanziato, con l'indicazione del contributo a fondo perduto concesso per soggetto del partenariato;
 - Allegato 3) Progetto non ammesso a contributo (ammissibile ma non finanziabile);
2. di comunicare gli esiti della valutazione ai capifila dei due partenariati proponenti all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
3. di informare con la medesima comunicazione il capofila del partenariato proponente ammesso a contributo e finanziato indicato nell'allegato 2 del presente provvedimento, della documentazione da produrre per accettare il contributo;
4. di precisare ai soggetti beneficiari del partenariato ammesso al contributo (di cui al punto 1 – allegato 2) che entro il termine perentorio di 45 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione, il capofila deve accedere al Sistema Informativo BandiOnLine disponibile all'indirizzo: www.bandi.servizirl.it) e accettare il contributo, inserendo nell'apposito modulo, a pena di decadenza dal contributo (come precisato nel paragrafo C.4 - Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione della call), le informazioni obbligatorie richieste (data di effettivo avvio del progetto e modalità di rendicontazione del progetto e di richiesta delle tranche del contributo scelta tra le tre opzioni specificate al punto C.4.b. della Call);
5. di precisare che gli importi complessivi dei contributi concessi trovano copertura dotazione finanziaria di cui alla DGR n. XI/1102/2018, e che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente all'accettazione del contributo concesso, in coerenza con le informazioni di cui al precedente punto 4;
6. di attestare che, contestualmente all'approvazione del presente decreto, si



Regione Lombardia

provvede alla pubblicazione delle informazioni relative ai soggetti beneficiari di cui al punto 1 (allegato 2) sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sui siti istituzionali di Regione Lombardia – Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione (<http://www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it>), e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<http://www.ue.regione.lombardia.it>).

LA DIRIGENTE

SILVANA DI MATTEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge